

**SCHEDA MESSICO - ENGIM**

Volontari richiesti : N 3

**SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: HERMOSILLO**

**INTRODUZIONE**

FOCSIV è la più grande Federazione italiana di ONG che da oltre 40 anni lavora nei sud del mondo realizzando progetti di cooperazione internazionale. Punto fermo di tutti gli interventi è stato ed è quello di contribuire, attraverso il lavoro di partenariato e la promozione dell'autosviluppo al superamento di quelle condizioni di ingiustizia che potenzialmente sarebbero potute essere, sono o sono state fonte di conflitti e di maggiori ingiustizie, costruendo percorsi di pace. Per dare continuità al lavoro di prevenzione dei conflitti (intesi nel senso sopra descritto), volendo offrire la possibilità ai giovani italiani di sperimentarsi come operatori privilegiati della solidarietà internazionale, FOCSIV in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII, la Caritas Italiana e il GAVCI ha ripresentato nel febbraio del 2007, all'UNSC il progetto madre "Caschi Bianchi" che intende collocare la progettualità relativa al servizio civile all'estero come intervento di costruzione di processi pace nelle aree di crisi e di conflitto (armato, sociale, economico, religioso, culturale, etnico..) con mezzi e metodi non armati e nonviolenti attraverso l'implementazione di progetti di sviluppo tenendo presente che i conflitti trovano terreno fertile dove la povertà è di casa, i diritti umani non sono tutelati, i processi decisionali non sono democratici e partecipati ed alcune comunità sono emarginate. Il presente progetto di servizio civile vuole essere un ulteriore testimonianza dell'impegno della Federazione nella costruzione della pace nel mondo e vuol far sperimentare concretamente ai giovani in servizio civile che la migliore terapia per la costruzione di una società pacificata è lottare contro la povertà, la fame, l'esclusione sociale, il degrado ambientale; che le conflittualità possono essere dipanate attraverso percorsi di negoziazione, mediazione, di riconoscimento della positività dell'altro.

**DESCRIZIONE DEL CONTESTO SOCIO POLITICO ED ECONOMICO DEL PAESE DOVE SI REALIZZA**

**IL PROGETTO:**

**MESSICO**

In Messico si sono sviluppate diverse civiltà amerinde avanzate, tra cui gli Olmechi, Toltechi, Teotihuacan, Zapotec, Maya e Aztechi. Fu conquistato e colonizzato nei primi anni del XVI secolo dalla Spagna, che per tre secoli amministrò il Paese come Vicereame, fino all'indipendenza ottenuta nel 1924. Dagli anni '20 del XX secolo il Messico ha conosciuto un rilevante sviluppo economico (pur costellato da gravi recessioni) e una significativa stabilità politica e sociale, nel quadro di una sostanziale tenuta delle istituzioni democratiche. Tra gli sviluppi più recenti si devono ricordare: l'entrata in vigore, nel 1994, dell'accordo di libero scambio con gli Stati Uniti e con il Canada (NAFTA); l'inizio, nello stesso 1994, della guerriglia degli Indios del Chiapas; e ancora, la vittoria del Partito di azione nazionale (PAN) alle elezioni del 2000, che hanno segnato la sconfitta del tradizionale partito di governo messicano, il Partito Rivoluzionario Istituzionale (PRI). Nel dicembre 2012 l'attuale Presidente Enrique Peña Nieto ha riconquistato la presidenza per il PRI. La crisi finanziaria globale del 2008 ha avuto forti ripercussioni sull'economia messicana a partire dal 2009, ma, già dall'anno successivo, il livello di crescita è tornato rapidamente a salire, soprattutto grazie all'aumento delle esportazioni verso gli USA. Attualmente le principali preoccupazioni dal punto di vista economico e sociale riguardano i bassi salari reali, la sottoccupazione di un ampio segmento della popolazione, la distribuzione del reddito iniqua (il coefficiente di Gini nel 2014 è infatti 48,1) e le scarse opportunità di miglioramento per la popolazione residente negli stati impoveriti del sud, generalmente indigena. Inoltre il Messico deve affrontare quotidianamente due enormi problematiche: il narcotraffico e la corruzione, che rappresentano fattori di instabilità e scoraggiano l'insediamento di nuove attività economiche. Tutti questi elementi fanno sì che il Paese abbia un indice di sviluppo umano di 0,756 e si collochi al 71° della classifica mondiale. La sfida sociale più grande che il Messico sta affrontando negli ultimi anni è quella educativa: tra il 2008 e 2011 il tasso netto di scolarizzazione primaria è stato del 99,5%, ma rimangono ancora 1,2 milioni di bambini e bambine fuori dalla scuola. Questo dato interessa in particolar modo coloro che vivono nelle comunità indigene o nelle aree urbane marginali, i bambini migranti e i disabili. Per quanto riguarda la scuola secondaria, il tasso lordo di iscrizione è aumentato esponenzialmente, raggiungendo l'89% nel 2010, ma il tasso netto di iscrizione scende a meno del 71%, a testimonianza dell'alto tasso di abbandono scolastico. All'istruzione universitaria accede infatti solo il 32,8% della popolazione (solo poco più di 533.000 sono gli studenti laureati su un totale di 118.395.054 abitanti). Ad ogni modo, la crescita delle immatricolazioni ha messo enorme pressione sul sistema educativo messicano: le autorità scolastiche si trovano infatti a dover gestire un gran numero di iscritti (in aumento costante, proporzionale alla crescita della popolazione messicana dell'1,3% annuo) e a mettere in campo molteplici sforzi per migliorare la qualità dell'istruzione. Infatti, sebbene il tasso di alfabetizzazione sia del 95,1% (il 5,8% dei messicani sono analfabeti). Solo il 5,2% del PIL è usato per l'istruzione. Infine, per quanto riguarda

i diritti dell'infanzia, le vittime di abusi sono il 33% nelle zone rurali e il 26% nelle aree urbane. Inoltre, 16 milioni di bambini sono vulnerabili allo sfruttamento sessuale. Un altro aspetto che grava sull'infanzia è il lavoro minorile che coinvolge il 5% dei bambini (oltre 1 milione e 100 mila). Secondo l'Unicef, in Messico oltre 3 milioni e mezzo di bambini e adolescenti fra i 5 e i 17 anni sono impiegati in diversi settori lavorativi, ovvero il 12,5% dell'intera popolazione infantile che rientra nella stessa fascia di età. L'Istituto nazionale di statistica e geografia stima che oltre il 44% dei bambini-lavoratori non percepisca alcun tipo di salario (la Convenzione dell'Onu sui diritti dei bambini stabilisce che i minori vadano tutelati dallo sfruttamento economico e fa espresso divieto di impiegarli in qualsiasi lavoro che possa essere pericoloso, nocivo alla loro salute o controproducente per la loro istruzione). Un grave episodio avvenne nel maggio 2014, quando a Coahuila, stato della confederazione, il ministero del Lavoro denuncia l'impiego forzato di circa 67 mila minori tra i 5 e i 13 anni. Circa 300 di loro lavorano in miniere di carbone, in condizioni pessime e ad altissimo rischio.

#### **DESCRIZIONE DELLE ONG E DEI PARTNER TERRITORIALI CHE COLLABORANO CON LE ONG:**

L'**ENGIM**, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è un'associazione senza fine di lucro costituita il 6 dicembre 1977 che opera a livello nazionale ed internazionale, al servizio dei giovani e dei lavoratori per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale. Attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio in cui opera, progetta e realizza le iniziative formative adeguate e coerenti con la volontà di dare al mondo del lavoro persone capaci di operare per il bene comune. L'Engim è emanazione della Pia Società Torinese di San Giuseppe che opera nell'ambito della formazione professionale fin dalla sua fondazione avvenuta nel 1873 per iniziativa di San Leonardo Murialdo (1828-1900) e dei suoi collaboratori. La Congregazione dei Giuseppini del Murialdo ha come impegno privilegiato la cura e la formazione dei giovani.

Principali attività di ENGIM:

- Istituisce centri e scuole di Formazione Professionale con corsi di qualificazione e riqualificazione a vari livelli, per giovani lavoratori, artigiani e quadri intermedi dei settori produttivi: industriale, agricolo, artigianale e dei servizi.
- Sostiene centri di studio sui problemi del lavoro, dell'orientamento, della formazione professionale e sociale.
- Promuove il collegamento e il coordinamento interregionale di iniziative di volontariato a favore della formazione e della cooperazione sia in ambito nazionale che in quello internazionale.
- Promuove la formazione dei formatori nei PVS in cui opera.
- Promuove e sostiene cooperative di lavoro nei PVS.

La presenza di **ENGIM** in Messico è strutturata a partire dall'anno 2011, mentre in precedenza già si erano svolti degli interventi a supporto del partner di progetto, la Congregacion de San José, in quanto controparte locale. Il partner locale risulta estremamente radicato nei territori interessati dal progetto. Il primo progetto realizzato è stato nel 1998, di seguito un riepilogo schematico degli interventi.

Per quanto riguarda la cooperazione in ambito formativo e di volontariato, dal 2011 è stata avviata la progettazione di attività congiunte che ha portato ai seguenti risultati:

- Tirocini formativi con l'Università di Trento – Corso di Laurea in Servizio Sociale: a partire dall'anno formativo 2010 – 2011, è stata stipulata una convenzione tra ENGIM e la controparte locale in Messico per la realizzazione di tirocini formativi di studenti dell'Università di Trento a supporto delle attività educative;
- Progetto "Formazione per lo Sviluppo" della Compagnia di San Paolo – azione pilota volta a sostenere percorsi di formazione e miglioramento delle competenze di persone impegnate nella crescita della propria comunità e territorio provenienti da Paesi del Sud del Mondo. Engim ha avviato un percorso formativo con la controparte locale ed in special modo con la sede di Aguascalientes, con l'obiettivo di fornire una formazione nell'area della progettazione e dei rapporti con i potenziali finanziatori e donatori:
  - analisi dei bisogni del territorio e redazione di progetti congruenti in campo sociale ed educativo a favore delle fasce più vulnerabili
  - individuazione e reperimento delle risorse, strategie di fund raising
  - pianificazione dello sviluppo sociale, reti e rapporti con le istituzioni pubbliche e private locali.
- Progetto SVE – Servizio Volontario Europeo EFAC – Education for Active Citizenship; il progetto ha permesso l'invio di 8 volontari in servizio presso le comunità di Hermosillo, Aguascalientes e Città del Messico per una durata di 7 mesi di permanenza. Il progetto è attualmente concluso con l'ultimo gruppo di 4 volontari rientrati nel mese di Aprile 2014. I volontari hanno preso parte alle attività educative del centro, potenziando gli interventi rivolti agli adolescenti e lavorando per l'attivazione di talleres productivos per giovani ed adulti.

- Progetto di Servizio Civile – Insieme Passo dopo Passo – L'anno scorso 2014- 2015 abbiamo avuto in servizio 4 volontari e volontarie presso le sedi di Aguascalientes e Hermosillo, impegnati in attività educative con bambini della scuola primaria, ragazzi della scuola secondaria e le loro famiglie.
- Progetto SVE „YES Youth Education and Solidarity“ conclusosi nel marzo 2015, ha visto coinvolte 4 volontarie presso un nostro partner locale a Città del Messico impegnate in attività di organizzazione di corsi di formazione ed eventi in ambito educativo.

Sono attualmente in fase di progettazione ulteriori interventi in ambito formativo, educativo e professionale da realizzarsi presso le principali opere della Congregacion in Messico, strutturando così in modo ancora più concreto la collaborazione e le azioni condivise.

### Partner

#### **Asociación “Murialdo A.C.”**

La Congregazione San José opera dagli anni 90 in Messico. La congregazione, al fine di strutturare la sua presenza sul territorio ha costituito l'asociación “Murialdo A.C.” creata come Asociación Civil il 27 Novembre 1991. Il Centro Educativo Leonardo Murialdo, che è stata la prima attività ufficiale dell'associazione, iniziò nell'anno 1992 in la Ciudad de México.

L'associazione è presente nel Paese con tre comunità: Città del Messico, Aguascalientes e Hermosillo.

Città del Messico: Le opere dei Padri Giuseppini di Città del Messico sono inserite in un contesto molto complesso e articolato. L'attività dei Giuseppini a Città del Messico ebbe inizio nel 1992 nella Colonia San Juan de Aragón attraverso la Parrocchia di San Jorge Màrtir, dove sono tuttora presenti, che raccoglie circa 30.000 fedeli. A fianco della parrocchia venne costruito il centro educativo Leonardo Murialdo per dare sostegno ai giovani ed agli adolescenti a rischio. Il centro venne riconosciuto legalmente come Associazione di Assistenza Privata (IAP) nel 1998. Successivamente, le sorelle Murialdine iniziarono a gestire il Centro Educativo Leonardo Murialdo (CELM), localizzato nel distretto Narciso Bassol che ospita 1300 abitanti.

Nella colonia S. Juan de Aragón a nord est di Città del Messico i Giuseppini hanno in gestione un'altra struttura per la formazione professionale, il CEPTRA.

Hermosillo: Nel 1991, i primi Giuseppini (Padre Rino Pisi, Padre Mario Cailotto e Padre Angelo Berti) arrivarono a Hermosillo e promossero l'evangelizzazione del distretto della Parrocchia di “Santa Isabel de Hungría” nella periferia della città con una popolazione di 55.000 abitanti in continua crescita. La comunità ha sviluppato il suo apostolato parrocchiale istituendo 11 cappelle o colonie, tutte con gravi carenze economiche, sociali, educative e religiose. Inspirato dall'esempio dell'educatore San Leonardo Murialdo, Padre Angelo Berti fu l'incaricato delle prima mensa e alcuni collaboratori iniziarono a distribuire la colazione all'ombra di un albero ai ragazzi più bisognosi. Dal 1992 si avviò la mensa della colonia di Las Ladrilleras che, nel 1993, venne ampliata dalla Comunità Giuseppina per iniziativa di Padre Julian Massignan costruendo una piccola struttura con due bagni e un'area coperta con il tetto in lamina, destinata ad accogliere i giovani bisognosi. Il centro, usato anche come cappella, fu costruito con i soldi raccolti grazie alle donazioni di benefattori e dei familiari dei Giuseppini. Con il tempo maturò la consapevolezza di istituire un'associazione civile con il nome di Patronato Centro Educativo Leonardo Murialdo A.C. (CEM) che fu riconosciuta giuridicamente il 7 marzo 1994. Attualmente l'associazione ha creato un secondo centro educativo in un quartiere ai margini della città dove risulta assente la presenza di altri servizi. Il Centro Divina Provvidenza e' un punto di ritrovo per i bambini e le mamme del quartiere sia per la mensa che per il supporto scolastico.

**NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI:** 35

**GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI:** 2

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO:**

I volontari in servizio civile permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

**EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;

- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- scrivere almeno tre (3) articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito "Antenne di Pace", portale della Rete Caschi Bianchi;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- partecipare alla valutazione finale progettuale

Inoltre, per le sede di attuazione di seguito riportata, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- scrivere almeno 3 articoli per il blog dei volontari ENGIM ([www.volontari.engim.it](http://www.volontari.engim.it))

## **PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO PER I VOLONTARI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

### **HERMOSILLO (ENGIM)**

Si consiglia per il momento di evitare i viaggi, se non strettamente necessari, nello Stato di Jalisco a causa del peggioramento della situazione di sicurezza. Alcuni strascichi di violenza hanno interessato anche gli Stati limitrofi, tra cui Colima. Si raccomanda di evitare i viaggi nello Stato di Guerrero a causa delle tensioni, tuttora persistenti, dovute ai noti fatti di Iguala (settembre 2014). Tale situazione ha dato origine a numerose manifestazioni di protesta, non limitate allo Stato di Guerrero ma estese a tutta la Repubblica, compresa la capitale, che continuano ad avere luogo periodicamente malgrado siano trascorse diverse settimane dai fatti in questione e che potrebbero sfociare in episodi violenti. Si consiglia quindi di evitare zone di assembramento nei pressi di tali manifestazioni. Si segnalano poi altri due Stati della Federazione in cui la situazione di sicurezza continua ad essere problematica e nei quali si raccomanda di evitare i viaggi, se non indispensabili: lo Stato di Michoacan e lo Stato di Tamaulipas.

- **MICROCRIMINALITÀ:** pur non essendoci rischi gravi legati all'ordine pubblico, si segnala la necessità di condurre uno stile di vita attento e cauto per evitare situazioni potenzialmente rischiose e connesse alla microcriminalità locale. Nel Paese sono largamente presenti fenomeni di bande e narcotraffico.  
La località di Hermosillo e lo stato di Sonora non presentano particolari problematiche e segnalazioni rispetto all'esistenza di bande e narcotraffico, fenomeni largamente presenti nel paese ma sotto rappresentati in città. Sussiste comunque un rischio generico di furti e rapine.
- **MANIFESTAZIONI DI PROTESTA:** si registrano situazioni di crescente violenza ed insicurezza, in particolare durante manifestazioni e assembramenti.

### **Rischi sanitari:**

- Sebbene non abbia un carattere endemico, il colera non è ancora stato completamente debellato in Messico (soprattutto nelle zone rurali). Sono inoltre presenti, anche se non a livello endemico, malaria e dengue.
- **VIRUS DEL NILO:** nello Stato di Sonora, di cui Hermosillo è la capitale, si segnalano periodicamente casi epidemici di virus del Nilo.

### **Altri rischi:**

- **PRECIPITAZIONI VIOLENTE:** soprattutto la costa caraibica è interessata, nel periodo che va da giugno a settembre, da fenomeni atmosferici quali tempeste tropicali e soprattutto uragani.
- **TERREMOTI:** il Paese è interessato da una marginale attività sismica.

## **ACCORGIMENTI ADOTTATI PER GARANTIRE I LIVELLI MINIMI DI SICUREZZA E DI TUTELA DEI VOLONTARI:**

Considerazioni e accorgimenti Generali

### **Rischi per la sicurezza**

- **Unità di crisi - Ministero Affari Esteri**  
Per permettere al **Ministero degli Affari Esteri**, ed in particolare all'**Unità di Crisi**, nell'eventualità che si verificano situazioni di grave emergenza, di rintracciare i volontari con la massima tempestività consentita e di pianificare con maggiore celerità interventi di evacuazione e soccorso, gli stessi saranno registrati sul sito "**Dove siamo nel mondo**", prima della partenza per l'estero.
- **Ambasciate/consolati**  
Sarà cura delle controparti locali, in collaborazione con la sede italiana, dare comunicazione scritta alle **Rappresentanze Italiane Locali (Ambasciate e Consolati)**, dell'inizio servizio e del periodo di permanenza nel paese dei volontari, ed ogni eventuale spostamento, nonché del referente della sicurezza dell'associazione. Inoltre, nei paesi dove questo è possibile, i volontari saranno presentati alle autorità consolari o diplomatiche italiane. Sarà cura delle controparti locali aggiornare

costantemente l'autorità consolare/diplomatica italiana sugli eventuali rientri e/o spostamenti dei volontari.

Di seguito vengono elencate alcune precauzioni indispensabili per aumentare la tutela degli operatori:

- Tenersi costantemente aggiornati sugli sviluppi delle eventuali crisi nel paese e sui suoi possibili sbocchi
- Tenersi in contatto con l'Ambasciata ed informare di eventuali cambi di indirizzo / spostamenti all'interno e all'esterno del Paese, nonché cambi di recapito
- Seguire attentamente le direttive impartite dalle Autorità Locali
- Curare di essere costantemente reperibili
- Limitare al massimo le uscite di casa, in particolare nelle ore notturne
- Mantenere un atteggiamento orientato alla massima prudenza durante tutti gli spostamenti, evitando dove possibile la partecipazione a manifestazioni e assembramenti
- Non portare con sé documenti in originali ma solo fotocopie
- consultare sempre il referente locale in caso di incertezza o indecisione sulle norme di sicurezza da porre in atto (es: visite non previste a istituzioni governative e/o religiose)
- Nel caso di spostamenti in automobile l'ente e/o il partner locale verifica la piena efficienza del mezzo e se necessario effettuare scorte di carburante
- Nel caso la situazione lo renda necessario, l'ente e/o il partner locale, predisporrà eventuali sistemi di protezione supplementari agli accessi alle abitazioni dei volontari.

Di seguito si elencano gli accorgimenti specifici adottati dall'Ente per garantire i livelli minimi di sicurezza e tutela dei volontari:

Per garantire livelli minimi di tutela e sicurezza dei volontari in relazione a rischi Politici e di ordine pubblico

RISCHIO	ACCORGIMENTO
MICROCRIMINALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Si consiglia di prestare attenzione ai consigli ed al regolamento impartito dall'associazione di accoglienza, che prevede di non tornare mai soli di notte, utilizzare il taxi dopo il tramonto e prestare particolare attenzione a piccoli furti e aggressioni.</li> <li>➤ Ogni spostamento locale del volontario/a sarà pianificato con gli operatori responsabili; saranno invitati a non circolare da soli e a non portare con sé oggetti di valore (l'ipad, macchine fotografiche,...) o grossi quantitativi di denaro; saranno invitati a dotarsi di fotocopie dei propri documenti personali ed a custodire in luogo sicuro gli originali.</li> </ul>
MANIFESTAZIONI PROTESTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ai volontari sarà richiesto un atteggiamento di equidistanza tra le varie posizioni politiche e sarà sconsigliata la partecipazione diretta autonoma a qualsiasi tipo di manifestazione politica o di protesta o l'esposizione in luogo pubblico di opinioni politiche</li> </ul>

Per garantire livelli minimi di tutela e sicurezza dei volontari in relazione a rischi sanitari:

RISCHI	ACCORGIMENTO
I PROFILASSI E VACCINAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Non vi sono particolari rischi sanitari e non sono necessari vaccini. Si consigliano, previo parere medico, le seguenti vaccinazioni: epatite A e B, salmonella, morbillo.</li> </ul>
VIRUS DEL NILO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il più efficace mezzo di prevenzione è l'utilizzo di rimedi repellenti contro gli insetti, in modo da prevenire un eventuale puntura da parte della zanzara portatrice del virus.</li> <li>➤ Si raccomanda inoltre di evitare in zone a rischio il contatto con animali deceduti e di prevenire la proliferazione delle zanzare limitando le superfici umide.</li> </ul>

#### CENTRI DI ASSISTENZA MEDICA

- A Hermosillo a circa 2 km dalla sede del progetto è sito l'Ospedale generale della città, l'ospedale più grande di tutto il distretto. L'ospedale conta vari reparti tra cui cardiologia, dermatologia, epidemiologia, medicina interna. E' un centro esclusivo per tutto il Messico perché è l'unico ospedale cittadino in grado di effettuare trapianti di organi. L'ospedale è raggiungibile in auto o in taxi, è presente anche una linea di autobus pubblici che permettono di raggiungere l'ingresso. La distanza può essere coperta in tempi brevi

(10 minuti) compatibilmente con il traffico cittadino.

### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER I VOLONTARI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

### **MESSICO- HERMOSILLO (ENGIM)**

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima nella stagione estiva in termini di alte temperature;
- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.

---

### **DESCRIZIONE SEDE**

#### **DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE:**

#### **MESSICO - Hermosillo**

Hermosillo è la capitale dello stato di Sonora, situato nella zona ovest al confine con gli Stati Uniti su una piana desertica. Secondo il censimento dell'INEGI (Istituto Nacional de Estadística y Geografía) la città ospita 784.342 abitanti (dati 2010), ed è il principale centro economico della regione, in cui le numerose attività manifatturiere sono concentrate. E' una realtà di frontiera, punto di passaggio e sosta dei migranti diretti verso il confine americano in cerca di una vita migliore. Molti di loro si concentrano nelle periferie della città, dove vivono in case di fortuna o baracche prima di continuare il loro viaggio verso il nord. Altri ancora, quelli respinti dopo aver tentato di passare il confine, si dirigono a Hermosillo per cercare lavori occasionali e informali attraverso cui sopravvivere. Gran parte della popolazione si concentra nei quartieri marginali della città; tale incremento demografico non controllato, ha reso molto dure le condizioni di vita all'interno delle periferie a causa dell'inadeguatezza dei servizi primari e della povertà diffusa, dovuta alla scarsità dei mezzi economici. Queste condizioni di vita impongono enormi carichi sociali e psicologici sui residenti, che vivono forti problemi di disgregazione familiare, esclusione sociale e disagio giovanile.

Di seguito presentiamo gli indicatori più rilevanti che descrivono le problematiche generali su cui il partner locale lavora quotidianamente e sui quali in parte il progetto intende incidere con le proprie attività:

- *Disoccupazione e povertà:* Il tasso di disoccupazione rilevato a livello statale è del 5.56% nel 2010, ma bisogna considerare che questo è calcolato sulla popolazione attiva, ed esiste un numero consistente di persone, soprattutto di donne, che non sono attive sul mercato del lavoro. Nel 2010, secondo i dati CONEVAL, la popolazione a livello di Stato di Sonora in condizione di povertà era 52,1 milioni di persone, che rappresentano il 46,3% del totale della popolazione. Di questi, la popolazione in condizioni di estrema povertà era 12,8 milioni di persone, pari al 11,4% della popolazione totale.
- *Carenza di accesso ad un'adeguata alimentazione:* Secondo CONEVAL, la percentuale di popolazione che non ha un regime alimentare adeguato è in aumento, passando da 21% nel 2008 al 26% nel 2010.
- *Estrema mobilità geografica:* data la situazione del mercato del lavoro, c'è una forte tendenza alla mobilità. Hermosillo, data la sua posizione geografica a ridosso del confine USA, è particolarmente coinvolta nel fenomeno dell'immigrazione illegale, degli espulsi di ritorno e della disgregazione dovuta alla migrazione. Il tasso di emigrazione negli Stati Uniti aggiornato all'anno 2009 è del 12,1%. Da notare anche un tasso crescente di popolazione straniera residente (15,67%) in parte dovuta ai percorsi migratori ed ai rientri coatti dagli Stati Uniti.
- *Abbandono scolastico:* I censimenti generali della popolazione del 2000 mostra che nello stato di Sonora, su 68.482.000 uomini e donne maggiori di 15 anni, 690.000.124 non hanno completato il ciclo di educazione a livello secondario, ovvero il 46,6% di quella popolazione è in situazione di

- abbandono scolastico.
- *Crisi familiari e rotture*: l'instabilità riguarda anche la situazione delle coppie, che spesso non regolarizzano la loro posizione o si lasciano con figli piccoli, che rimangono a carico delle madri. Molto presente il fenomeno delle madri sole, che necessitano percorsi dedicati per il reinserimento lavorativo e sociale. Questo dato non è rappresentato dalle statistiche a livello nazionale o federale, è un dato che abbiamo raccolto empiricamente attraverso la mappatura delle madri e dei nuclei familiari della parrocchia e del centro.
  - *Alcolismo e dipendenze*: viene rilevata una grande presenza di dipendenze da diverse sostanze, legata alla disgregazione sociale ed alla povertà, ma anche in parte alla cultura ed alle abitudini tradizionali. Sono purtroppo in aumento le dipendenze da alcool e altre sostanze anche tra soggetti che non presentavano questo tipo di problemi, come le madri di famiglia e le giovani madri sole. Secondo i dati dell' *Enquesta Nacional de Adiccion 2011*, il consumo di droga a livello federale è in aumento tra le donne e i giovani. Non sono disponibili dati scorporati a livello statale, ma la zona del Messico centrale è seconda dopo il Nord per consumo generale di ogni tipo di stupefacenti mappati dalla ricerca; tra il 2002 ed il 2011, si è verificato un incremento significativo del consumo generale di sostanze allucinogene e sintetiche (dal 5.0% al 7.8%), mentre il consumo di sostanze illegali è aumentato dal 4.1% al 7.2%. Rispetto alla divisione di genere, negli uomini il consumo è passato dal 8.6% al 13%. Nelle donne, il consumo è passato dal 2.1% al 3.0%. A livello di sostanze, la marijuana è la prima (6.5%) seguita da cocaina (3.6%). Prendendo in considerazione il territorio, nelle regioni occidentali c'è stato un incremento notevole (5.5% al 10.3%), come pure a nord est (5.5% al 10.3%), centro (7.5% al 9.2%) e sud (4.2% al 7.5%).

Nel territorio di Hermosillo ENGIM interviene nel settore Educazione e Istruzione

### **EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE**

Il progetto presentato sarà rivolto alla popolazione dei quartieri periferici in cui la Comunità dei Padri Giuseppini opera, presso le località di Hermosillo. In particolar modo, i bambini e i giovani saranno il target principale verso cui verrà indirizzata l'azione progettuale, rivolta sia a coloro che già frequentano i centri giovanili sia a giovani non ancora coinvolti. Il problema dell'abbandono scolastico, legato agli alti livelli di disoccupazione, porta i ragazzi a non sapersi orientare nel panorama lavorativo e a dover ricorrere ad espedienti e lavori occasionali per poter garantirsi un minimo livello di sostentamento.

L'irregolarità delle frequenze, i continui ritardi, le mancate ammissioni agli anni successivi, sono sintomi che dell'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico, causata dall'insufficiente capacità del sistema educativo di rispondere con un'adeguata offerta ai bisogni della popolazione in formazione. Molte scuole pubbliche non offrono programmi in grado di soddisfare le aspettative ed esigenze dei ragazzi, che conseguentemente perdono interesse per le materie scolastiche, ottenendo scarsi risultati. I ripetuti insuccessi creano difficoltà nell'apprendimento, che non è supportato da servizi di sostegno scolastico, e il disagio che si crea porta in molti casi all'abbandono delle classi.

L'OECD ha evidenziato come a livello nazionale la densità delle classi ed il numero di allievi per docente sia di molto sopra alla media internazionale: per quanto riguarda Hermosillo la proporzione è molto alta (28 alunni per maestro nella scuola primaria e 29.9 alunni per docente nella secondaria).

I tassi di abbandono scolastico tra le persone maggiori di 15 anni per lo stato di Hermosillo secondo i dati INEGI (Istituto Nazionale di Statistica) aggiornati all'anno 2010 sono i seguenti; 35,58 per gli uomini e 35,39 per le donne. Si tratta di numeri molto consistenti e coerenti con le medie nazionali.

Per quanto riguarda invece le percentuali di alunni che terminano il ciclo scolastico, INEGI ha pubblicato i seguenti dati relativi al 2010: solo l'87% degli allievi completa la scuola secondaria, mentre la percentuale che termina il Bacchilerato è del 72,7%. Il problema della dispersione non è invece particolarmente rilevante, seppur presente, nella scuola primaria, dove la percentuale di alunni che terminano correttamente il ciclo è del 96,9%.

Nel settore Educazione e Istruzione ENGIM interviene nel territorio di Hermosillo con i seguenti destinatari diretti e beneficiari.

#### **Destinatari diretti:**

- circa 400 bambini l'anno, suddivisi tra bambini tra i 6 ed i 12 anni, ed adolescenti tra i 13 ed i 18 anni. Tutti i beneficiari provengono da famiglie al di sotto della soglia di povertà, spesso con coppie precarie o dove il capo di famiglia è la donna madre, dove si registrano stati psicologici di depressione o impotenza e spesso sono state vittime di violenze familiari.

#### **Beneficiari:**

- minori (circa 300) coinvolte che riceveranno assistenza sociale e saranno coinvolte attivamente nel processo di promozione umana dei loro figli. Beneficiari indiretti si possono considerare anche tutti quegli attori coinvolti nel settore sociale e del mondo del lavoro che beneficeranno dell'azione dei volontari nel settore occupazionale-produttivo.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO DI IMPIEGO:**

### **HERMOSILLO (ENGIM)**

- Migliorare il livello d'istruzione e di formazione integrale di almeno 400 bambini e adolescenti che vivono una situazione di disagio economico e sociale nel quartiere La Ladrillera di Hermosillo, al fine di migliorare i tassi di frequenza scolastica nella scuola primaria e nella secondaria e di favorire l'inserimento sociale attraverso attività di prevenzione basati su metodi di educazione alternativi e complementari a quelli scolastici (sport, attività ludico-ricreativa).
- Migliorare il livello nutrizionale di almeno 400 bambini e adolescenti e offrire loro servizio di mensa e di assistenza medica.
- Migliorare la condizione delle madri di famiglia attraverso l'attivazione di percorsi formativi di tipo professionalizzante e di laboratori di rinforzo della genitorialità.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

### **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

#### **HERMOSILLO (ENGIM)**

Azione 1. Migliorare il livello d'istruzione e di formazione integrale di almeno 400 bambini e adolescenti che vivono una situazione di disagio economico e sociale

1. Corsi giornalieri suddivisi in due turni da 2,5 ore di sostegno scolastico – apoyo escolar - per 400 minori a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di apprendimento suddivisi in gruppi secondo il livello d'istruzione.
2. Attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi pomeridiani rivolti a 400 minori. Verranno realizzati laboratori di informatica, canto, musica, manualità e sport.
3. Visite domiciliari mensili per valutare il contesto familiare in cui il minore è inserito e mediare nel rapporto tra genitori, figli e componenti della famiglia
4. Incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività educative rivolte ai bambini che coinvolgono tutto il personale impiegato
5. Svolgimento di attività di supporto scolastico e animazione durante il periodo di chiusura estiva della scuola primaria e secondaria, con attività di "Vacaciones felices" a favore di 300 bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Azione 2. Migliorare il livello nutrizionale di almeno 400 bambini e adolescenti e offrire loro servizio di mensa e di assistenza medica.

1. Servizio mensa gratuito per almeno 400 minori. Quotidianamente da lunedì a venerdì verrà offerto un pasto caldo completo (pranzo o merenda) a 400 minori con problemi di malnutrizione.
2. Corsi di educazione alimentare e igienico-sanitaria. Una volta ogni due mesi un operatore socio-sanitario, incontrerà gli utenti della mensa e realizzerà laboratori di educazione nutrizionale e igienica rivolti ai bambini e alle loro famiglie.
3. Incontri bimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività socio-assistenziali rivolte ai bambini che coinvolgono tutto il personale impiegato.

Azione 3. Migliorare la condizione delle famiglie dei beneficiari attraverso percorsi formativi riguardanti la genitorialità, la prevenzione dell'abuso e della violenza.

1. Bimestralmente, organizzazione di corsi dedicati ai genitori (20 per incontro) sulle seguenti tematiche a rotazione: educazione alimentare, sostegno alla genitorialità, prevenzione della violenza di genere e della violenza intrafamiliare, risoluzione non violenta dei conflitti dedicato alle madri ed ai padri dei ragazzi coinvolti nelle precedenti azioni.
2. Rimodulazione e perfezionamento dei corsi di formazione e dei laboratori di capacitación de las mujeres con l'obiettivo di fornire ai partecipanti nuovi strumenti necessari per trovare una collocazione all'interno del mercato del lavoro, a migliorare la qualità della vita della donna e della famiglia, ad utilizzare in modo più efficace le risorse esistenti in famiglia e nel contesto
3. Realizzazione di eventi di incontro e socializzazione con le famiglie (feste, dimostrazioni, tornei) in occasione delle principali festività e della chiusura dell'anno scolastico.

### **Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

- 1 direttore dei centri giovanili – azione 1,2,3
- 2 segretarie-amministrative – azione 2,3
- 1 psicologo – azione 1 - 3
- 1 coordinatori delle attività di apoyo escolar primaria e secondaria per il mattino – azione 1
- 5 coordinatori delle attività di apoyo escolar primaria e secondaria per il pomeriggio – azione 1
- 4 insegnanti ed educatori per i corsi di sostegno/recupero scolastico – azione 1



- 10 allenatori sportivi – azione 1
- 5 educatori per le attività di educazione non formale (attività ludico-ricreative) – azione 1 - 3
- 2 cuoche – azione 2
- 5 volontari locali (1 psicologo, 1 nutrizionista, 1 docente, 1 medico) – Azione 2 e 3
- 1 formatore in area estetica – azione 3
- 1 formatore area gastronomica – azione 3
- 2 inservienti – azione 1

### **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

#### **HERMOSILLO (ENGIM)**

I volontari/e in servizio civile n°1-2 saranno di supporto nelle seguenti attività:

- affiancamento agli operatori dei servizi di apoyo escolar nella sperimentazione di nuovi interventi e nella valutazione dell'impatto delle azioni con gli altri operatori
- Supporto nell'organizzazione ed implementazione delle Vacaciones Felices
- Accompagnamento degli operatori nelle visite domiciliari alle famiglie
- Supporto nella realizzazione di attività di tipo artistico o sportivo
- Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e formazione delle famiglie
- Supporto nella rimodulazione degli interventi formativi Capacitacion de las mujeres (ricerca materiale, riunioni di equipe, sperimentazione di nuovi moduli, costruzione di partenariati)
- Partecipazione alle riunioni di monitoraggio e valutazione
- Collaborazione quotidiana nell'organizzazione e preparazione della mensa

Supporto nell'organizzazione di eventi per e con le famiglie

### **REQUISITI:**

Si ritiene di dover suddividere tra generici, che tutti i candidati devono possedere, e specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i Volontari andranno ad implementare, **preferibilmente** i seguenti requisiti:

#### Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della Federazione o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet;

#### Specifici:

#### **HERMOSILLO (ENGIM 117686)**

Volontario/a n°1-2

- Preferibile discreta conoscenza della lingua spagnola;
- Preferibile formazione e esperienza in assistenza sociale, educazione o psicologia con bambini e adolescenti

### **DOVE INVIARE LA CANDIDATURA**

- **tramite posta "raccomandata A/R"**: la candidatura dovrà pervenire **direttamente all'indirizzo sotto riportato**. (Nota Bene: non farà fede il timbro postale di invio, ma la data di ricezione in sede delle domande)

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
ENGIM	ROMA	VIA DEGLI ETRUSCHI, 7 – 00185	0644.704184	<a href="http://www.engiminternazionale.org">www.engiminternazionale.org</a>

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** di cui è titolare l'interessato, allegando la documentazione richiesta in formato pdf, a [engim@legalmail.it](mailto:engim@legalmail.it) e avendo cura di specificare nell'oggetto il **paese e il titolo del progetto** (es. CASCHI BIANCHI: INTERVENTI UMANITARI IN AREE DI CRISI – America Latina 2016 – Messico – ENGIM).

Nota Bene: per inviare la candidatura via PEC

- è necessario possedere un indirizzo PEC di invio (non funziona da una mail normale),
- non è possibile utilizzare indirizzi di pec gratuiti con la desinenza "**postacertificata.gov.it**", utili al solo dialogo con gli Enti pubblici.